

**PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**IL MINISTERO DELL'INTERNO**

**DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE**

**E**

**IL ROTARY INTERNATIONAL - DISTRETTI ITALIANI**

Il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione ("Dipartimento"), Codice Fiscale ....., con sede in Roma, Piazza del Viminale n. 1, rappresentato dal pref. Michele di Bari;

I Distretti Italiani del Rotary International ("Rotary") indicati nell'Allegato A che riporta, per ogni Distretto, sede, codice fiscale e nominativo di ciascun Governatore, rappresentati ai fini del presente Protocollo dal dott. Gabriele Andria, Governatore del Distretto 2080 con sede in Roma, piazza Cola di Rienzo n. 69, (C.F. 96420350587) in forza di mandato di cui all'Allegato B sottoscritto da ciascun Governatore;

**PREMESSO** che:

- A partire dal mese di luglio 2021 sono giunti in Italia circa 5.000 cittadini afghani, nell'ambito del ponte umanitario realizzato a seguito della situazione di crisi venuta a crearsi in Afghanistan;
- Tali cittadini sono stati sottoposti alla misura della quarantena, presso strutture appositamente allestite;
- All'esito della quarantena, i cittadini afghani in argomento sono stati messi in condizione di formalizzare la richiesta di protezione internazionale e di accedere alle misure di accoglienza previste dal D.L. 30 dicembre 1989, n. 416, convertito dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39 (SAI) o dal d. lgs. 18 agosto 2015 n. 142 (CAS);

**CONSIDERATO** che:

- In occasione dell'evacuazione dei cittadini afghani è stata registrata la disponibilità di soggetti pubblici e privati a partecipare solidaristicamente all'ospitalità dei cittadini evacuati, in ragione della grave situazione umanitaria in atto;
- Con circolare del Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione prot. n. 24964, del 24 agosto 2021, è stata evidenziata l'importanza di favorire tali manifestazioni solidaristiche anche mediante la sottoscrizione di protocolli d'intesa con organizzazioni non governative, associazioni del terzo settore

ed enti di culto, che si impegnano, con le proprie risorse professionali ed economiche a fornire, secondo standard adeguati, ospitalità, accoglienza ed assistenza alle persone beneficiarie, nonché ogni altra attività connessa e strumentale;

- Alcuni tra gli enti del privato sociale che hanno manifestato tale disponibilità sono caratterizzati da una rete diffusa sul territorio nazionale;
- Il Rotary, come parte di questo Protocollo, raggruppa i Distretti Italiani del Rotary International indicati nell'Allegato A, aventi ciascuno come finalità, fra le altre, di promuovere iniziative di carattere umanitario, di solidarietà e di promozione sociale, a livello locale e internazionale. Nel perseguimento di tali finalità il Rotary orienta l'attività dei propri associati al servizio alla Comunità, invitandoli ad offrire la propria gratuita disponibilità per contribuire ad aiutare gli altri, al di sopra di ogni interesse personale e senza distinzione di razza, di religione e di ideologia;
- In tale ambito il Rotary ha stipulato, in data 29 novembre 2019 con validità triennale, un Protocollo di Intesa con la Presidenza del Consiglio-Dipartimento della Protezione Civile allo scopo di mettere a disposizione le professionalità degli associati rotariani per funzioni e attività di protezione civile;
- Il Rotary, nell'ambito dell'attuale emergenza umanitaria, ha manifestato disponibilità a collaborare in varie forme a favore dei cittadini afgiani;
- Tale offerta si propone di integrare le misure istituzionalmente garantite dall'Italia che, ai sensi dell'art. 17, della Direttiva 2013/33/UE deve, tra l'altro, assicurare ai richiedenti asilo condizioni materiali di accoglienza che consentano un'adeguata qualità di vita, che ne garantisca il sostentamento e ne tuteli la salute fisica e mentale, con particolare riferimento alla specifica situazione delle persone vulnerabili, ai sensi dell'articolo 21;

## **TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO**

convengono quanto segue:

### **Articolo 1**

#### **Oggetto**

Il presente Protocollo d'Intesa ("Protocollo"), che si applica su tutto il territorio nazionale, riguarda l'accoglienza e, più in generale, le forme di assistenza, da parte del Rotary, di cittadini evacuati dall'Afghanistan.

Le premesse e le considerazioni che precedono costituiscono parte integrante del presente Protocollo.

## **Articolo 2**

### **Impegni delle parti**

Le parti si impegnano a collaborare attivamente nella realizzazione del presente Protocollo nello spirito di leale collaborazione nell'assistenza e accoglienza dei cittadini afgani evacuati ("Persone Beneficiarie").

I Distretti Italiani del Rotary International indicati in Allegato A, attraverso i Club operanti sull'intero territorio nazionale, si dichiarano disponibili a realizzare azioni di supporto al programma nazionale di accoglienza, affinché si possano offrire alle Persone Beneficiarie concrete occasioni di inserimento sociale, lavorativo e culturale, temi ai quali il Rotary International rivolge da molti anni la propria attenzione.

Il Dipartimento si impegna, nell'ambito delle proprie prerogative istituzionali, a garantire il supporto necessario, per il tramite delle Prefetture territorialmente competenti, nell'attuazione del presente Protocollo, in favore delle Persone Beneficiarie.

## **Articolo 3**

### **Disposizioni operative**

Il Rotary, attraverso i propri responsabili a livello territoriale, si impegna a dare attuazione al presente Protocollo con le Prefetture competenti, tenendo conto delle opportunità offerte dai Club del proprio territorio, previa individuazione delle Persone Beneficiarie che potranno fruire delle forme di assistenza predisposte dal Rotary, dall'accoglienza presso strutture eventualmente individuate dal Rotary, all'istruzione ed all'inserimento sociale delle medesime. Le Persone Beneficiarie individuate saranno compiutamente informate circa i propri diritti e i propri doveri, nonché circa la facoltà di accedere a tale forma di assistenza predisposta dal Rotary, anche uscendo dal sistema istituzionale dell'accoglienza.

Il Dipartimento si impegna a diffondere i contenuti del presente Protocollo alle Prefetture.

Il Rotary, attraverso le proprie articolazioni territoriali, e le Prefetture competenti, comunicheranno reciprocamente ogni notizia utile per la migliore esecuzione delle attività di sostegno alle Persone Beneficiarie.

## **Art. 4**

### **Oneri finanziari**

Il presente Protocollo non comporta oneri finanziari a carico dell'Amministrazione dell'Interno.

L'attività prestata dal Rotary esclude in ogni caso responsabilità diretta o indiretta a carico dell'Amministrazione dell'Interno.

## **Art. 5**

### **Durata**

Il presente Protocollo decorrerà dalla data della sottoscrizione, durerà fino al 30 giugno 2022 e potrà essere prorogato di anno in anno dal Governatore dell'anno oggetto della proroga, con propria dichiarazione, da far pervenire al Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione entro 60 (sessanta) giorni prima del termine di scadenza del Protocollo; decorso tale termine (30 aprile) senza che sia pervenuta la richiesta di proroga, il presente Protocollo cesserà di avere efficacia per quel Distretto a cui è riconducibile la mancata richiesta di proroga.

Il Ministero potrà sempre dichiarare la cessazione degli effetti del presente Protocollo a tutti i Distretti nei 60 (sessanta) giorni precedenti la scadenza naturale o quella delle successive proroghe, qualora fosse terminato il programma nazionale di sostegno alle Persone Beneficiarie.

## **Art.6**

### **Disposizioni finali**

Le parti, mediante uno scambio di note, indicano i propri referenti, con il compito di promuovere e armonizzare le attività oggetto del presente Protocollo.

Il presente Protocollo, con i relativi Allegati A e B, che ne costituiscono parte integrante e sostanziale, viene redatto in due copie originali, delle quali ognuna fa fede.

Roma, ....ottobre 2021

Per il Ministero dell'Interno – Dipartimento  
per le Libertà Civili e l'Immigrazione.

**Pref. Michele di Bari**

---

Per il Rotary International - Distretti Italiani

Il Governatore del Distretto 2080

**Dott. Gabriele Andria**

---